



ASSOCIAZIONE
Paolo Babini

**BILANCIO
SOCIALE
2024**

I VOLONTARI SONO UN DONO GRANDE

Don Mino

ASSOCIAZIONE PAOLO BABINI O.D.V. VIA PISTOCCHI, 19 47122 FORLÌ Tel. 345-1570996 COD. FISC. 92016180405
e-MAIL associazione@paolobabini.it - PEC: associazionepaolobabiniodv@legalmail.it

Il fiore dell'umanità

Sia facile diventare freddo
con la vita che ti cade sulle spalle,
facile fingere di non sentire
il grido forte, così vicino, tormentato
o che egli stia muto e ti parli
solo con lo sguardo.

Sia facile indossare l'indifferenza,
pensando a sé stesso, e non importa se sia
la rosa ingenua e infantile
o che sia il nero del lutto.

Perché non c'è niente
di più fragile di una persona
che in tutto rimane da sola.

- Kira Kharchenko -

“I volontari sono un dono grande”

Don Mino

ASSOCIAZIONE PAOLO BABINI – ODV

CHI SIAMO?

L'Associazione Paolo Babini ODV si costituisce il 24 marzo 1984 con lo scopo "di aver identità e specificità pubblicamente riconosciuta" al fine di "promuovere la solidarietà e l'accoglienza tra i soci e, in modo privilegiato nei confronti dei deboli, dei poveri e degli emarginati"¹.

La neonata associazione nasceva per meglio strutturare gli interventi e le attività di volontariato, garantendo continuità all'esperienza spontanea di tante persone riunite presso la Parrocchia di San Paolo Apostolo a Forlì.

L'associazione è stata guidata negli anni da don Girolamo Flamigni (per tutti don Mino) con la vicinanza fraterna di don Amedeo Pasini. Don Mino ha accompagnato con il suo sguardo di fede e il suo atteggiamento di fiducia soci, operatori e volontari in questa grande esperienza di impegno sociale.

Il nome dell'Associazione e della Cooperativa è un omaggio al vescovo della Diocesi di Forlì-Bertinoro in carica al momento della nascita della parrocchia di San Paolo

L'associazione ha operato sin dalla sua costituzione in collaborazione con la Parrocchia di San Paolo (ora Unità Pastorale San Paolo – Cappuccinini) e, dal 1987, con la neocostituita Cooperativa di solidarietà sociale Paolo Babini, per meglio rispondere a bisogni intercettati sul territorio, anche con l'impiego di personale qualificato, e regolamentare i rapporti con gli enti pubblici.



1984...2024

Per raccontare meglio cosa abbiamo fatto in questi quarant'anni vogliamo utilizzare le parole del socio fondatore **Claudio Marconi** al fine di comprendere e assaporare l'humus in cui nacque l'Associazione, tornando poi al presente per consolidare le radici che sostengono l'attività quotidiana e le progettazioni future.

"E quindi siamo qui per festeggiare un compleanno.

È sempre un evento gioioso, soprattutto se si festeggia un'entità alla quale, quarant'anni fa, nessuno avrebbe dato una lira.

Primi anni '80, parrocchia di S. Paolo.

Immaginate un gruppo di signorine e di ragazzotti con poche idee, quasi tutte confuse, ma con una insopprimibile voglia di mettersi in gioco fino in fondo, di sporcarsi le mani, di provare ad affrontare di persona e con gesti concreti qualcuno dei tanti problemi che il tessuto sociale rendeva evidenti.

Disposti, forse un po' incoscientemente, a giocare il proprio futuro, famiglia, professione e affetti nella battaglia con gli ultimi...

consentitemi di utilizzare termini che oggi sembrano desueti, ma erano le parole che usavamo allora, ed anche queste possono aiutarci a ritrovare il clima di quarant'anni fa.

¹ da "Insieme" – anno I, numero 1, maggio/giugno/luglio 1984

...nella battaglia con gli ultimi, termine comunque adatto ad identificare chi, per malattia, o dipendenza, o passate vicende personali e familiari, si trovava in fondo alla scala, senza alcuna possibilità di risalita in mancanza di un ascensore sociale adeguato....

...battaglia con gli ultimi, e non per gli ultimi, questo lo avevamo ben chiaro, ad indicare che il fine ultimo era l'autopromozione e la liberazione dal bisogno, e non il permanere in uno stato di perpetua assistenza. "

La *Mission*, approvata nel 2022, ci dice, nel quarantesimo anno di vita dell'Associazione, qual è la strada che stiamo ancora percorrendo lungo il sentiero tracciato da Don Mino:

Siamo un'Associazione di volontariato con lo sguardo ri-volto e le mani protese ai fratelli che incontriamo. Attraverso azioni concrete di sostegno alle situazioni di bisogno ci impegniamo a diffondere i valori della solidarietà, dell'accoglienza e della giustizia sociale. Le radici cristiane della nostra storia ci aprono a chiunque abbia a cuore il prossimo.

VERSO QUALE META VOGLIAMO CAMMINARE?

La *Vision* associativa ci indica invece la meta verso la quale ci siamo incamminati e che vorremmo perseguire nei prossimi anni:

Facciamo nostra la scommessa di promuovere nel territorio comunità accoglienti e solidali:

sensibilizzando i giovani al valore del volontariato;

prendendoci cura dei volontari;

vivendo relazioni di prossimità alle fragilità che incontriamo.

LA BASE SOCIALE:

Nr. 227 soci dell'Associazione Paolo Babini al 31/12/2024 (tra cui 4 soci fondatori – 3 soci sostenitori – 2 soci onorari)

Suddivisione anagrafica per sesso ed età

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
98 (43%)	129 (57%)	227 (100%)

<25	25-30	31-40	41-50	51-60	61-70	>71	TOTALE
11 (4,84%)	14 (6,16%)	24 (10,57%)	38 (16,74%)	34 (14,97%)	54 (23,78%)	52 (22,94%)	227 (100%)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 21/04/2023 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo valido per il mandato 2023-2026. All'interno del Consiglio Direttivo è stato scelto di nominare Presidente Altamura Francesco in alternanza ad Orioli Ernesta (Antonietta) che aveva svolto questo incarico nei mandati precedenti.

Nome e Cognome	Carica
ALTAMURA FRANCESCO	Presidente
ORIOLO ERNESTA (Antonietta)	Vice-Presidente
CASADEI GIGLIOLA	Segretaria
AQUILINA ALESSANDRA	Tesoriere
ALBONI SANDRO	Consigliere
BERTELLI CHIARA	Consigliere
FIUMI AGNESE	Consigliere
PENNUTI FABIO	Consigliere
PREDA GIULIANO	Consigliere
SEDIOLI LUCIANO	Consigliere
TEDESCO VERONICA	Consigliere



MASCHI	FEMMINE	TOTALE
5 (45,45%)	6 (54,55%)	11 (100%)

LE ATTIVITA' E I PROGETTI SOSTENUTI

I nostri soci possono svolgere servizio e attività di volontariato nelle seguenti strutture (in parte gestite della Cooperativa) tra cui:

- ✓ Unità Pastorale (Cappuccinini-San Paolo)
- ✓ Gruppo cuoio Mauro Mazzoli
- ✓ Bambini e neonati NIDO DI SOFIA e Nido TICKTACK
- ✓ Comunità SANTA CECILIA
- ✓ Comunità educativa SAN MICHELE
- ✓ Nei mercatini DIVERSAMENTE BOTTEGA e T-RICICLO
- ✓ Anziani in CAFFE' X TUTTI - CASA ACCOGLIENZA - RBC
- ✓ Disabilità ed inclusione: DIAPASON - IN TANDEM - UN PO' DI TEMPO PER ME
- ✓ Casita
- ✓ Minori C.E.P. - CENTRO ESTIVO SAN PAOLO
- ✓ Nuclei famigliari Mamma - Bambini SANTA MONICA - SANT'ANNA
- ✓ Cucina Villaggio Mafalda- Piada 52
- ✓ Sant'Agostino - La cà ad tut
- ✓ Famiglie in Rete

FAMIGLIE IN RETE

Il progetto "*Famiglie in Rete*" nasce nel 2001 dall'esperienza delle famiglie di appoggio residenziali che vivono all'interno delle comunità educative della Cooperativa, per offrire ai ragazzi accolti un'esperienza di famiglia e un accompagnamento alla loro crescita, sia durante la loro permanenza in struttura, che dopo la loro uscita, al raggiungimento della maggior età.

Attualmente il progetto si compone di vari gruppi attivi che si occupano di diversi tipi di accoglienza attivi e mutuo aiuto e sostegno su tematiche e gruppi specifici.



GRUPPO CUOIO MAURO MAZZOLI

Il *Gruppo Cuoio Mauro Mazzoli* è una delle prime esperienze di volontariato nate a Forlì e si svolge da quasi quarant'anni: il gruppo si rivolge e accoglie ragazzi e adulti diversamente abili che, attraverso attività laboratoriali, realizzano piccoli manufatti e bomboniere in pelle, cuoio e stoffa nel rispetto delle capacità e dei tempi di ognuno.

L'attività si svolge tradizionalmente nella giornata di venerdì nella primissima fascia pomeridiana nel salone polivalente Roberto Vallicelli della Parrocchia di San Paolo Apostolo.



Il Gruppo Cuoio sostiene attivamente quattro sostegni a distanza in Bangladesh con il ricavato dei propri manufatti.

I PROGETTI SUL TERRITORIO

A fianco dei suddetti centri ricorrenti dove poter svolgere attività di servizio e volontariato, l'Associazione ha promosso i seguenti progetti sul territorio

FAMIGLIE SOLIDALI

Il Progetto "*Famiglie solidali*" ha sostenuto il Centro di Ascolto della Parrocchia di San Paolo Apostolo durante tutto l'anno 2024.

NR. 44 – NUCLEI INCONTRATI

DI CUI NR. 35 – FAMIGLIE SUPPORTATE

**NR. 44 EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE DA
PRIVATI PER € 4.260,00**

NR. 158 – PERSONE SOSTENUTE DAL PROGETTO

NR. 156 – INCONTRI COMPLESSIVI

PROGETTO PROSSIMITA'

Il "*Progetto Prossimità*" nasce con l'obiettivo e lo sguardo rivolto alle particolari situazioni di disagio, sia economico che socio-culturale, oltre che di promozione del benessere psico-fisico nel bacino territoriale di riferimento dell'Associazione Paolo Babini, ponendosi al fianco di chi vive nel bisogno e mostrando attenzione alle situazioni di fragilità e disagio, soprattutto giovanili, che anche

le nuove povertà della società presentano. Due professionisti, soci volontari dell'Associazione, hanno fornito supporto psicologico per i progetti di prossimità.

€ 3.300,00

IMPORTO DESTINATO AL
PROGETTO PROSSIMITA'

NR. 4 – NUCLEI SUPPORTATI

PROGETTO "IGEA"

Nel 2024 è stato attivato il Progetto "Igea" grazie alla generosità di un socio che ha stanziato l'importo di 2.000 euro da utilizzare per visite mediche ed esami diagnostici per persone in difficoltà economiche che hanno urgenza e non possono attendere i tempi della sanità pubblica.



DIAMOCI UNA MANO...

NR. 3 PROGETTI RIVOLTI AD ANZIANI CON IL
CONTRIBUTO DEL COMUNE DI FORLÌ

ARTETERAPIA

COMPAGNIA
A DOMICILIO

DANZATERAPIA

Nel corso del 2024, all'interno del progetto Arteterapia, è stata attivata una collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Don Bosco avente come destinatari i bambini con i propri nonni.

Nr. 96 ore complessive con professionisti nell'ambito dei progetti "Arteterapia" e "Danzaterapia"

Nr. 6 giovani (con età inferiore a 25 anni) attivati per 180 ore complessive per attività ricreative domiciliari con anziani all'interno del progetto "Compagnia a domicilio".

I progetti si pongono come obiettivo lo scambio intergenerazionale, arginando la solitudine degli anziani, promuovendo l'invecchiamento attivo e l'essere ponte di esperienze verso le giovani generazioni anche mediante gli istituti scolastici e gli asili presenti sul territorio. Gli anziani coinvolti dai progetti sono stati pari complessivamente a:

- 115 per ARTETERAPIA
- 42 per DANZATERAPIA
- 11 per la COMPAGNIA A DOMICILIO

DOPOSCUOLA e CENTRO ESTIVO CAPPUCCININI



CUSTODIRE E SOSTENERE, INSIEME ALLA COOP. PAOLO BABINI, LE ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA E CENTRO ESTIVO. LE ATTIVITÀ SONO RIVOLTE PREVALENTEMENTE A BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL BACINO TERRITORIALE PARROCCHIALE (CIRCA 50 BAMBINI ISCRITTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO).

PARKINSON inCANTO

Nel corso del 2024 si è svolto un laboratorio per persone affette da Parkinson gestito da due professioniste: una logopedista e vocologa artistica e una professoressa di canto. Il corso aveva un duplice obiettivo: da un lato lo scoprire i benefici del canto a livello emozionale e sociale migliorando la qualità della propria voce, dall'altro il sentirsi così spronati alle relazioni interpersonali e sociali. Nel laboratorio sono stati coinvolti attivamente circa 15 utenti insieme a 2 volontari e 3 famigliari.

Il laboratorio si è svolto nel periodo da febbraio a giugno con 15 incontri di 90 minuti cadauno. Al termine del laboratorio, nel mese di giugno 2024, è stato realizzato un concerto aperto alla cittadinanza presso il Salone Polivalente del Villaggio Mafalda.



I GIOVANI

Attenzione particolare è rivolta alla sensibilizzazione dei giovani al volontariato con proposte estive che coniugano tempo libero e solidarietà nel sentirsi utili agli altri. Diversi studenti delle scuole superiori hanno fatto esperienza attiva di volontariato, alternando le loro giornate tra Centro educativo ed estivo, asili Nido di Sofia - Tick Tack e Casa di accoglienza.



LO SGUARDO SUL MONDO

Con lo sguardo sul mondo che ci fa sentire parte della stessa umanità, l'Associazione:

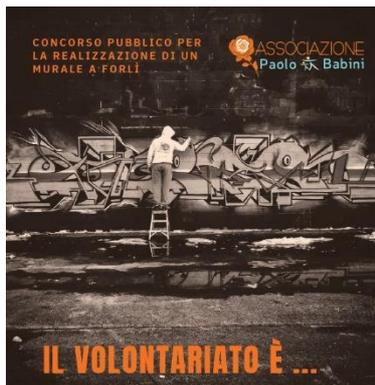
- ha favorito economicamente quattro sostegni a distanza in Bangladesh
- è parte del coordinamento diocesano per Wajir (Kenia) in cui si realizzano sul territorio azioni concrete di sostegno alla popolazione locale. Le azioni improntate dal coordinamento riguardano
 - ✓ lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile;
 - ✓ emancipazione femminile in un'ottica di sostegno allo sviluppo;
 - ✓ l'integrazione professionale delle persone con disabilità uditiva;
 - ✓ la formazione e aggiornamento professionale degli operatori del centro di riabilitazione di ragazzi.
- ha contribuito economicamente alla realizzazione di un pozzo in Togo nel villaggio di provenienza di don Thomas (cappellano dell'U.P. Cappuccinini-San Paolo)

ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE

"...diffondere i valori della solidarietà, dell'accoglienza e della giustizia sociale..."

Per la nostra associazione significa farsi promotrice della cultura del volontariato e della gratuità perché il tempo che ogni persona dedica agli altri, all'ambiente e in qualsiasi ambito voglia spenderlo è una risorsa per tutta la comunità in cui questo avviene.

#RICORDANDODONMINO



Nel quarantennale l'Associazione ha promosso il progetto *#ricordandodonmino* dalla durata quadriennale che riguarderà quattro filoni di testimonianza e ritenuti importanti nella vita dell'Associazione: il volontariato, la spiritualità, la missione, la solidarietà. Tale progetto è volto al mantenere vivo il ricordo di Don Mino e dei suoi insegnamenti, ancorati saldamente nella fede e nella provvidenza, trasmettendoli attivamente alle nuove generazioni che non lo hanno conosciuto direttamente.

Nella prima annualità è stato promosso il concorso per la realizzazione di un murales dal titolo " // *Volontariato è...*" al termine del quale è stata premiata la giovane **Kira Kharchenko** che ha realizzato il disegno riprodotto nella copertina dal titolo "Il fiore dell'umanità".

Per spiegare meglio la realizzazione utilizziamo le sue parole:

"Nella mia proposta viene rappresentato un fiore immaginario, che simboleggia la vita. Al suo centro si trova la figura femminile con la postura dolce e aperta rivolta verso due persone indistinte.

Perché lei, offrendo da un lato, il proprio cuore con una mano e contemporaneamente emanando una luce dorata con l'altra mano, mostra che il valore della persona consiste nell'umanità e nella empatia. Ho voluto appositamente lasciare indefinite le due persone in primo piano, per facilitare l'immedesimazione di chi guarda.

Per significare che ciascuno di noi può stare al loro posto, un modo per ricordare l'universalità di questo messaggio".

FORMAZIONE E CULTURA

Promozione di incontri e formazioni rivolte ai soci e volontari dell'Associazione.



11.04.2024

26.09.2024

28.09.2024

Per i suoi **40** anni l'Associazione di volontariato Paolo Babini vi invita il **28 settembre** a:

Ore **10:30** Chiesa di San Giacomo

Spettacolo teatrale con:

Tiziana Di Masi

in:

#IOSIAMO

DALL' IO AL NOI



Le iniziative hanno voluto ripercorrere la storia quarantennale dell'associazione di volontariato Paolo Babini, che nacque nel 1984 su impulso di don Mino Flamigni e don Amedeo Pasini che avevano avviato pochi

anni prima l'esperienza della parrocchia di San Paolo in un luogo abbandonato e dimenticato della periferia forlivese.

Il **05.12.2024**, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato, nel salone polivalente Vallicelli della Parrocchia di San Paolo Apostolo, si è organizzata una serata rivolta ai giovani con pizza e musica, animata dal gruppo giovanile MATCH, con premiazione del concorso Murales.